

***Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna***

***Bilancio 2001
- 11° Esercizio -***

INDICE	Pag.
1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	3
2. RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione	5
2.2 Relazione economica e finanziaria	19
2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	22
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	23
3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001	
3.1. Stato Patrimoniale al 31.12.2001 e raffronto con il 31.12.2000	24
3.2. Conto Economico dell'esercizio 2001 e raffronto con l'esercizio 2000	26
4. NOTA INTEGRATIVA	
4.1 Criteri di valutazione	27
4.2 Voci dell'attivo patrimoniale	28
4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali	28
4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie	29
4.2.3 Gli strumenti finanziari non immobilizzati	31
4.2.4 I crediti	32
4.2.5 I ratei e i risconti attivi	32
4.3 Voci del passivo patrimoniale	32
4.3.1 Il patrimonio	33
4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione	33
4.3.3 I fondi per rischi ed oneri	34
4.3.4 Il fondo trattamento di fine rapporto	35
4.3.5 Le erogazioni deliberate	35
4.3.6 Il fondo per il volontariato	36
4.3.7 I debiti	36
4.4 I conti d'ordine	37
4.4.1 I beni presso terzi	37
4.4.2 Le garanzie e gli impegni	37
4.5 Il conto economico	38
4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati	38
4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati	38
4.5.3 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	38
4.5.4 Gli oneri	39
4.5.5 I proventi straordinari	40
4.5.6 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	40
4.6 Calcolo della quota destinata al Volontariato (L. 266/91)	42
4.7 Bilancio al 31.12.2000: controvalori in Euro (per la comparazione con i dati di bilancio al 31.12.2001)	43
5. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	46
6. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	48

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE

(al 31 dicembre 2001)

Presidente della Fondazione

ALDROVANDI STEFANO

Gli organi previsti dallo Statuto sono il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale che risultano così composti:

Consiglio di Indirizzo:

- ALBERGHINI GIULIO CESARE
- BRIZZI GIOVANNI
- CAMELLI MARCO
- CARILE ANTONIO ROCCO
- CAZZOLA GIULIANO
- CORSI SANTI
- COTTIGNOLI LORENZO
- DE CASTRO PAOLO
- DONATI FILIPPO
- DONATI PIERPAOLO
- ELMI BUSI MARIA CRISTINA
- FILETTI BRUNO
- GERVASIO GIUSEPPE
- GIANAROLI ONOFRIO ARDUINO
- GIOVANNINI FABIO
- MANTELLINI GIOVANNI CARLO
- NICOLETTI GIORGIO
- PALAZZI ROSSI GIORGIO
- RANIERI PAOLA
- SASSATELLI GIUSEPPE
- SASSOLI DE' BIANCHI LORENZO
- SCAGLIARINI GIANNI
- SEREN ERALDO
- TARRONI ANGELINO
- TURRINI ADRIANO

Consiglio di Amministrazione:

- | | |
|--------------------------|-----------------|
| • EMILIANI ANDREA | Vice Presidente |
| • CANTELLI FORTI GIORGIO | Consigliere |
| • FABBRI GIANNI | Consigliere |
| • FORCHIELLI FRANCESCO | Consigliere |
| • PARENTI GRAZIANO | Consigliere |
| • SERAFINI GIANLUIGI | Consigliere |
| • VARNI ANGELO | Consigliere |
| • ZAMAGNI STEFANO | Consigliere |

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2001

2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione

Premessa

Il bilancio consuntivo per l'anno 2001 che ci accingiamo a presentare è il secondo approvato dal Consiglio d'Indirizzo, l'organo amministrativo della Fondazione, costituitosi a seguito dell'entrata in vigore della normativa che ha modificato l'assetto istituzionale delle Fondazioni di origine bancaria, inquadrando come ente di diritto privato.

Pur di fronte ad un nuovo assetto istituzionale, la Fondazione del Monte ha confermato le grandi linee di condotta seguite negli anni passati, seppur in un quadro di rinnovamento gestionale: l'ancoraggio al territorio sul quale sono sorti ed hanno operato, per volontà della collettività, gli antichi Monti di Pietà di Bologna e di Ravenna è stato confermato come punto di riferimento irrinunciabile.

L'azione svolta nei primi dieci anni di attività è stata positiva al punto che un sempre più vasto numero di cittadini riconosce nella Fondazione una presenza di grande rilievo, di propulsione e di positiva proposta nei settori che sono decisivi per una crescita della qualità della vita. Tutto ciò ci porta ad affermare che è necessario ribadire questa scelta, affiancando alle attività consolidate, iniziative nuove e sempre più efficaci a vantaggio delle comunità.

Lo sforzo da compiere, anzi la sfida che dobbiamo accettare, consiste nell'individuare tutte quelle modalità di intervento che meglio possano esaltare il ruolo della Fondazione: in questa ottica rientra la scelta compiuta di acquisire un immobile per ospitare la sede della Fondazione, ma anche la decisione di rafforzare l'organico, nonché di informare la cittadinanza sulle proprie attività anche tramite le nuove forme di comunicazione interattiva.

In questo quadro di cambiamenti e di innovazione, resta però fondamentale mantenere un solido aggancio ad una tradizione che, proprio in quanto secolare, sa confrontarsi con il divenire della storia dei luoghi in cui opera. Solo con questo presupposto la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna potrà continuare a svolgere un ruolo da protagonista; solo con questo presupposto la sua funzione ed il suo operato si manterranno fedeli a quei valori e a quella missione che i cittadini di Bologna e di Ravenna affidarono alle due istituzioni nel momento della loro fondazione.

Un bilancio proiettato verso il futuro

Il bilancio consuntivo 2001 rappresenta il punto di massimo impegno finanziario nel primo decennio di vita della Fondazione: mai tante risorse sono state riversate sulla comunità.

I dati del presente documento consuntivo sono a disposizione in abbondanza e in forma analitica e non riteniamo di doverli commentare minutamente; tuttavia, anzitutto, va segnalato l'aumento della redditività del patrimonio, dal 9,85% dell'anno 2000 al 10,96% dell'anno 2001, nonché un maggiore avanzo rispetto all'anno 2000.

L'aumento di spese generali, per il personale e per gli organi trova le proprie ragioni nello slancio e nell'intensità accresciuta dell'attività della Fondazione a tutti i livelli.

Infatti, accanto a maggiori disponibilità per l'attività istituzionale, la Fondazione ha visto crescere vistosamente il proprio impegno al quale ha voluto affiancare un'attività di controllo sugli atti sempre più intensa ed efficace, strumenti gestionali informatici assai qualificati, metodologie di valutazione più sofisticate.

Nel corso del 2001, sui fondi ordinari, sono stati deliberati 125 interventi nel settore cultura, 55 sul settore sociale e 14 sulla ricerca scientifica ed Università. Gli importi complessivamente deliberati sono aumentati dell'88% rispetto all'anno 2000. In dettaglio, + 57% nel settore cultura, + 47% nella ricerca scientifica, + 271% nel sociale.

Sul fondo erogazioni pluriennali, sono stati deliberati 19 interventi nel settore cultura (con importo aumentato del 113%), 5 nel settore sociale (incremento del 38% dell'importo) e 6 nel settore ricerca scientifica ed Università (incremento del 480% dell'importo). Tali interventi sono per lo più riferibili a progetti di carattere pluriennale, con durata pari o superiore a tre anni.

I criteri che hanno improntato l'azione della Fondazione sono quelli di sempre: una gestione finanziaria e dei costi "aziendali" caratterizzati da prudenza e da economicità; l'applicazione, come norma generale dell'analisi costi – benefici, ove possibile, ha costituito la metodologia d'approccio agli interventi che si pongono in essere. Tale procedura, già praticata da almeno due anni, deve essere intesa non come un modello rigido e infallibile, bensì come una corsia da percorrere per una valutazione accorta e consapevole dei progetti che vengono proposti alla Fondazione e dei progetti d'iniziativa della stessa Fondazione. Per esemplificare, nel corso del 2001, nell'ambito della spesa culturale, gli interventi inerenti l'attività editoriale hanno visto una spesa di € 139.000 per nostre pubblicazioni e di € 82.000 per acquisto volumi. Con queste risorse sono stati "prodotti" 59.000 volumi che sono stati diffusi a Bologna e Ravenna presso biblioteche, istituzioni, studiosi, cittadini. Ogni volume ha avuto un costo medio di lire 7.200, pur in presenza di volumi assai prestigiosi (e più costosi) come *Ludovico Carracci, l'Archiginnasio, La Pinacoteca Comunale di Ravenna*.

In proposito è opportuno sottolineare come nel corso della sua attività, la Fondazione ha diffuso oltre 500.000 copie di libri inerenti la storia del territorio delle province di Bologna e Ravenna: un fatto che non ha precedenti.

La prospettiva

In presenza di questa forte evoluzione dell'attività della Fondazione, sia sotto il profilo quantitativo, sia sotto quello qualitativo, risulta assai opportuna la scelta, contenuta negli indirizzi programmatici per l'anno 2002, di potenziare gli organici della Fondazione, ancora attestati a quattro dipendenti.

Una decisione di assoluto rilievo assunta nel corso dell'anno è stata quella di acquistare la nuova sede della Fondazione, individuata nell'immobile di via Donzelle, 2 angolo via del Monte. La prudente gestione finanziaria degli anni passati ha consentito di accantonare la somma necessaria che, così reperita, non ha penalizzato in alcun modo le attività statutarie della Fondazione. A ciò si aggiunga la consistente somma pervenutaci dal Ministero dei Beni Culturali, quale contributo per l'avvenuto recupero dell'Oratorio di San Filippo Neri. Con la nuova sede, la Fondazione potrà usufruire di adeguati spazi rispetto a quelli insufficienti ed inadeguati della attuale precaria situazione; è nostra intenzione qualificare l'immobile come "Fondazione per la comunità ed il territorio", offrendo spazi espositivi, di riunione, di studio e consultazione dei documenti archivistici e dei testi librari.

In definitiva, la nuova sede, il potenziamento degli organici, la informatizzazione ulteriore delle procedure, apriranno una nuova fase della vita della Fondazione proprio in vista del compleanno dei 530 anni di vita. Il nuovo immobile, al quale

si affianca l'Oratorio di San Filippo Neri diventerà un punto di riferimento culturale e sociale, un punto centrale per un crogiolo di attività a favore del territorio.

Una scelta strategica

Sul finire dell'anno 2001 ha preso corpo il progetto di riarticolazione societaria e organizzativa del gruppo UniCredito Italiano di cui è parte Rolo Banca 1473. Il processo di riorganizzazione è finalizzato a realizzare un nuovo modello di gruppo, strutturato per banche di segmento a copertura nazionale, anziché del tipo federale geografico attuale, attraverso l'accorpamento delle sette banche italiane del gruppo e il successivo scorporo in tre banche "segmentate". La Fondazione, dopo un attento esame, ha valutato favorevolmente l'iniziativa, evidenziando comunque la necessità de:

- il mantenimento dei rapporti attualmente in essere con Carimonte Holding SpA, nell'ambito della strategia di gestione patrimoniale della Fondazione;
- la salvaguardia del reddito e dei proventi derivanti alla Fondazione;
- il mantenimento sul territorio di una realtà bancaria forte di un insediamento secolare e di una ricca rete di sportelli.

Le assicurazioni fornite su questi punti ci confortano nella condivisione del progetto di sviluppo del gruppo UniCredito Italiano che, peraltro, verrà seguito con la massima attenzione.

I SETTORI DI INTERVENTO

CULTURA

I restauri

Il restauro del Santuario della Beata Vergine di S. Luca, in corso di realizzazione in collaborazione con Rolo Banca 1473, sarà una grande testimonianza di tutela non solo del patrimonio artistico, ma anche di una grande e secolare tradizione di fede che è ancor viva nel cuore dei cittadini bolognesi. Si tratta di un progetto triennale, giunto al secondo anno, che prevede il restauro completo dell'edificio religioso e di tutte le presenze artistiche all'interno di esso: la conclusione è prevista per l'inizio del 2003.

Il restauro del Voltone del Baraccano è un intervento che la città attendeva da lungo tempo: un luogo "importante" per architettura, che sta al centro di un complesso carico di significati storici, di fede, di solidarietà. Non va sottaciuto, in questo contesto, l'intervento compiuto nella ex chiesa del Conservatorio del Baraccano che ha consentito il recupero degli affreschi esistenti.

In occasione della decennale eucaristica della chiesa della SS. Trinità in via S. Stefano, una realtà che accomuna presenze storiche e artistiche con attività pastorali e culturali, l'intervento della Fondazione ha consentito il restauro di tutti i dipinti presenti nella chiesa ed è stata edita una pregiata pubblicazione su questo antico complesso.

In proposito, è opportuno sottolineare come gli interventi della Fondazione per la salvaguardia artistica attraverso i restauri, prevedano anche la pubblicazione di testi, l'avvio di visite, conferenze e incontri: tutto ciò al fine di consentire alle persone di poter

meglio conoscere la storia e le caratteristiche artistiche dell'edificio o dell'opera d'arte sui quali si è intervenuti con un restauro.

Numerosi altri interventi sono stati decisi dalla Fondazione per tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale: i restauri nella chiesa di S. Alberto di Ravenna, in S. Cecilia a Bologna col ritrovamento di eccezionali affreschi attribuiti ad Amico Aspertini, nella cappella del Guercino della chiesa della Madonna di Galliera, nella Basilica di S. Stefano, nella cattedrale di S. Pietro, l'illuminazione esterna di palazzo Caprara, il restauro dell'organo nella cappella del SS. Rosario in S. Domenico. A questi che abbiamo indicato, ne vanno aggiunti numerosi altri diffusi sui territori delle due province.

Nel corso del 2001, infine, sono stati decisi anche alcuni progetti che vedranno la luce nel corso dell'anno 2002: ricordiamo i due più rilevanti, cioè il restauro del portico dei Mendicanti e del Cassero di porta Galliera.

Un cenno a parte merita il progetto culturale teso a riproporre la conoscenza ed il culto del Santo Patrono di Bologna, San Petronio. La ricollocazione della statua del Brunelli sotto le due torri, dove era 140 anni fa, proposta dal Comune di Bologna, è stata da noi accolta, così come il sostegno ad una mostra sull'immagine del Patrono ed un'altra sui progetti cinquecenteschi di completamento della facciata della Basilica intitolata al Santo Patrono. A corollario di questi progetti, alcune pubblicazioni scientifiche e divulgative. Il gradimento da parte della popolazione è stato ampio e decine di migliaia di persone hanno partecipato a tali avvenimenti.

I rapporti con le Istituzioni culturali del territorio

Nel solco di una solida collaborazione con le istituzioni culturali del Comune di Bologna, i rapporti già positivamente avviati con la Biblioteca dell'Archiginnasio e con il Museo Civico del Risorgimento si sono arricchiti tramite alcuni importanti progetti di riordino e di catalogazione di fondi archivistici e bibliotecari assai importanti che potranno così entrare nel circuito della libera consultazione. Inoltre è stato pubblicato un volume di alto profilo in occasione del bicentenario della Biblioteca dell' Archiginnasio.

Analogamente, l'intervento della Fondazione ha consentito alla Cineteca Comunale di acquisire un importante fondo fotografico che va ad arricchire il patrimonio dell'Istituzione culturale del Comune di Bologna.

Stesso rapporto costruttivo e collaborativo si è concretizzato col Comune di Ravenna: la Pinacoteca Comunale di Ravenna, grazie alla nostra Fondazione, può ora contare sulla prestigiosa pubblicazione del catalogo generale delle opere. Un appoggio finanziario è stato offerto anche alla Biblioteca Classense in vista della realizzazione di un "Museo del Risorgimento".

Anche per l'anno 2001 è stato deciso un intervento a sostegno dei teatri di prosa di Bologna e Ravenna, ma anche di "Ravenna Festival" e di numerose altre iniziative nel settore musicale.

Nel corso dell'anno è stata decisa la partecipazione della Fondazione del Monte, quale socio fondatore, nella Fondazione Parco Archeologico di Classe costituita su iniziativa del Comune di Ravenna e di altre istituzioni del territorio, nonché nell' Ente "Casa di Oriani" e nella "Fondazione Ravenna Manifestazioni- Ravenna Festival".

Le iniziative proprie della Fondazione

Nell'ambito dell'impegno profuso dalla Fondazione a favore della riscoperta di Bologna, sono state organizzate visite guidate alle torri di Bologna e al campanile di S. Pietro: per la prima volta è stato possibile ai cittadini visitare la torre Prendiparte o Coronata che per qualche decennio ebbe la funzione di carcere.

Ma vi è un altro importante segmento di attività culturale elaborato ed organizzato direttamente dalla nostra Fondazione: si tratta di programmi indirizzati verso la ricerca storica, verso la divulgazione di alto profilo, verso il coinvolgimento diretto dei cittadini, verso il sostegno alle associazioni culturali affinché divengano sempre più produttori di avvenimenti e di iniziative capaci di coinvolgere altri cittadini. L'obiettivo che si pone la Fondazione è quello di essere al tempo stesso un volano ed un soggetto che produce, anche in collaborazione con altri, avvenimenti culturali in grado di destare l'interesse dei cittadini, di coinvolgerli, di arricchire le loro conoscenze, di stimolare la riflessione. Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi sono prevalentemente quelli tradizionali: i libri, le conferenze, le visite guidate, il teatro, la musica, ma anche le nuove forme di editoria informatica.

In questo quadro, va segnalata la mostra "Miracoli dipinti" allestita presso l'Oratorio di San Filippo Neri che ha presentato 70 dipinti "per grazia ricevuta" (mai esposti) che raffigurano eventi ritenuti "miracolosi", accaduti per intercessione della Madonna di San Luca. La mostra ha riscosso il favore del pubblico, testimoniato dagli oltre 8500 visitatori.

Sebbene di ben altro significato, anche i progetti tesi a ricordare ai bolognesi due illustri figli della città, il grande attore Gino Cervi e l'inventore della canzone dialettale Carlo Musi, hanno riscosso un successo entusiastico.

Un cenno particolare merita la programmazione, giunta al secondo anno di esperienza, delle attività nell'Oratorio di San Filippo Neri: oltre ai cicli di conferenze organizzate con associazioni culturali, e alle manifestazioni svolte autonomamente da altri soggetti che hanno chiesto l'uso dell'Oratorio, la Fondazione ha dato spazio sia a concerti musicali, sia a recite di tipo teatrale. Ormai, questo prestigioso edificio nel cuore di Bologna si sta affermando come punto di riferimento e di attrazione culturale: anche dal punto di visto urbano, il restauro di palazzo Fava e quello della facciata della chiesa della Madonna di Galliera, hanno reso via Manzoni ancor più bella e invitante; l'auspicato intervento per migliorare l'illuminazione di via Manzoni, di via Galliera e di via S. Giorgio, per il quale la Fondazione ha deciso un contributo, e l'installazione dell'organo nell'Oratorio, contribuiranno a migliorare la qualità complessiva ambientale e l'offerta culturale.

Tutte le attività culturali che hanno avuto luogo nell'Oratorio di San Filippo Neri, comprese le ospitalità offerte a soggetti terzi, hanno fatto registrare ben 40.000 presenze nel corso dell'anno 2001, un dato di grande conforto che ci induce a guardare avanti con rinnovato impegno.

Il “Centro Studi sui Monti di pietà”

L’attività svolta dal “Centro Studi sui Monti di pietà” si è inserita nel solco già tracciato dal Comitato Scientifico della Fondazione negli anni precedenti. Il primo progetto già avviato e che sarà concluso entro il 2002 è la digitalizzazione dei documenti dell’Archivio Storico del Monte di pietà di Bologna precedenti alla fondazione del Monte nel 1473. Si tratta di circa 200 documenti pergamenei che racchiudono un particolare interesse storico che travalica ovviamente le vicende del Monte. Vi è poi l’ipotesi di dar corso alla trascrizione (e successiva pubblicazione) del primo libro contabile del Monte che si apre il 23 aprile 1473.

Ma l’importanza che ha assunto il Centro Studi consiste anche nell’essere divenuto, attraverso il sito dedicato della Fondazione, ricco di informazioni, un punto di riferimento per gli studiosi di questo segmento di storia sociale ed economica, che, da ogni parte del mondo, si sono messi in contatto per acquisire dati e informazioni.

Il “Laboratorio sulla storia dei centri storici”

Il “Laboratorio sulla storia dei centri storici”, diretto dal prof. Angelo Varni e da altri studiosi di fama nazionale, ha promosso diverse ricerche e convegni di approfondimento, oltre che pubblicazioni. Nell’anno 2001 sono stati organizzati il convegno “Nuove funzionalità per la città ottocentesca. Il riuso degli edifici ecclesiastici dopo le soppressioni del 1866-67”; si è conclusa la ricerca su “Trasformazione e innovazione urbana nel secondo dopoguerra in Emilia-Romagna”, nonché quella sulla corrispondenza fra Corrado Ricci e G. Rava nell’ambito delle celebrazioni per Corrado Ricci. In corso di stampa gli atti del citato convegno e il risultato delle varie ricerche condotte.

In programma per il 2002, diverse iniziative per riflettere sul centenario dell’abbattimento delle mura di Bologna.

SOCIALE

Il Progetto Anziani

Mai, come nell’anno 2001, la Fondazione ha destinato una somma così consistente che comprende sia le erogazioni istituzionali, sia il progetto di assistenza domiciliare agli anziani, attuato e gestito su iniziativa della nostra Fondazione.

Nel settore della solidarietà sociale, infatti, l’attenzione della Fondazione si è rivolta soprattutto alle problematiche degli anziani ed il progetto avviato nell’anno 2000, assai impegnativo sotto ogni profilo, ne è ampia testimonianza. Nell’anno 2001, la Fondazione ha proseguito la sperimentazione ed ha operato per una buona e sempre più ampia gestione dello stesso. Ma si è anche impegnata affinché tale progetto potesse essere “adottato” dalle istituzioni del territorio e da quelle realtà che operano in questo ambito, con le opportune integrazioni capaci di arricchirlo pur mantenendone le peculiari ed originali caratteristiche progettuali. A tal fine, l’ipotesi di dar vita ad una collaborazione formale ed istituzionalizzata con il Comune di Bologna, con la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con quelle Opere Pie che si occupano dell’assistenza agli anziani, è stata quella perseguita con maggior determinazione. Nella manifestazione del 7 aprile (la prima

“Giornata nazionale delle Fondazioni”) svoltasi presso i locali della Sala Borsa, abbiamo presentato il progetto alla città ricevendo lusinghieri apprezzamenti. Abbiamo sottolineato come la creazione di un nuovo soggetto gestore avrebbe avuto il significato di un’iniziativa esemplare per far convergere risorse ed energie su un problema tanto acuto per la cittadinanza. Tale obiettivo non è ancora stato raggiunto, ma permane come prioritario.

Al 31 dicembre 2001 erano 224 gli anziani assistiti a livello domiciliare, ma il numero complessivo di anziani che hanno utilizzato i servizi del “progetto anziani”, dal momento del suo avvio, è di 354 persone distribuite sui territori delle province di Bologna e di Ravenna. Per il progetto lavorano 190 operatrici, numerose delle quali hanno frequentato corsi di formazione attivati dalla Fondazione.

Nel corso del 2001 le ore di servizio giornaliere erogate per ciascun assistito sono state mediamente 6,4.

Positiva è stata la collaborazione con i “partners” del progetto: l’Ospedale S. Orsola-Malpighi, l’ARAD, la Caritas, le Aziende Sanitarie di Bologna e di Ravenna, alcuni comuni della provincia di Bologna.

Altri interventi sociali

Di grande rilievo, l’approvazione del progetto triennale della “Fondazione Insieme Vita” per realizzare impianti sportivi e ricreativi al servizio di anziani e giovani.

Una particolare attenzione è stata rivolta a quelle realtà del volontariato fortemente impegnate per offrire risposte a vari segmenti di disagio. In questo quadro, la Fondazione ha dato un determinato sostegno ad almeno due iniziative di grande rilievo che hanno visto la luce nel corso del 2001: la prima è la struttura di accoglienza per handicappati adulti a Borgo Panigale, la seconda, analoga nelle finalità e nelle modalità, è una struttura per handicappati mentali sorta a Quarto Inferiore. I progetti presentati, in entrambi i casi, fanno pensare che la città, con queste nuove strutture assistenziali, sarà assai più ricca di risposte di qualità. Ma non va dimenticato il progetto di ristrutturazione di un edificio colonico in via Garavaglia e destinato a soggetti con patologie epilettiche.

Allo scopo di sostenere iniziative che possano allargare la platea di utenti a importanti prestazioni sanitarie di prevenzione e di cura, la Fondazione ha dato il proprio appoggio alla realizzazione dell’ampliamento dei servizi pediatrici dell’ospedale di Bentivoglio ed al rafforzamento dell’assistenza medica ai bambini presso il Gozzadini.

Di fronte alla richiesta di numerosi Sindaci, la Fondazione ha stanziato una somma importante per l’acquisizione di una risonanza magnetica al servizio della USL Bologna Sud.

Vi è poi il ricco panorama delle iniziative condotte dal volontariato solidaristico e sociale: nei confronti di tali proposte la Fondazione ha confermato una viva l’attenzione come nel passato, tenendo conto che una cospicua somma deve essere versata ai Centri di Servizio di Volontariato in base ad una discussa legge nazionale. E’ forse opportuno aggiungere che le due Fondazioni di Bologna, a far tempo dal 1992, hanno destinato ai Centri di Servizio una somma di circa 15 miliardi.

RICERCA SCIENTIFICA E UNIVERSITA'

Si è posta attenzione ai progetti di ricerca applicata che abbiano come obiettivo di fondo il miglioramento del benessere e della salute dei cittadini. In questo ambito il progetto "CURA" (Centro Unificato Ricerca Anziani), avviato nel 2001, si pone l'obiettivo di approfondire le complessive tematiche dei bisogni dell'anziano e delle risposte più idonee attraverso ricerche scientifiche, sociologiche e demografiche.

Si è finanziato un piano di "screening" della popolazione maschile sopra i 50 anni finalizzato alla diagnosi precoce delle malattie prostatiche; un progetto di monitoraggio delle nuove sostanze stupefacenti, un progetto di individuazione di segnali precoci nelle indagini mammografiche; un progetto sulla salute visiva; una ricerca sulla tossicità e sui fattori a rischio relativi all'esposizione a sostanze chimiche presenti nelle acque potabili della città; il sostegno all'acquisto di attrezzature altamente specializzate per la chirurgia miniinvasiva ed endoscopica del paziente pediatrico che consentirà circa 400 interventi annui; una ricerca per sindromi neoplastiche familiari, individuando mutazioni dei geni alla base di diverse sindromi neoplastiche ereditarie muscolo-scheletriche.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività svolta nell'anno 2001 si può obiettivamente esprimere piena soddisfazione. Crediamo di aver ancor più ancorato le radici della Fondazione al territorio di operatività E di aver dato sostanza alle vocazioni nuove e antiche della Fondazione.

Enti pubblici e soggetti privati, volontariato e imprese sociali hanno trovato nella Fondazione un interlocutore capace di collaborare con piena consapevolezza, integrando risorse, energie e progettualità.

La Fondazione, nei due settori di primaria importanza, il sociale e la cultura, ha operato interventi che la collettività ha riconosciuto ed apprezzato: ad esempio, circa 250 famiglie hanno potuto contare su un sostegno reale per i propri anziani che ha consentito di alleviare fatiche e tensioni. Così come le realtà attive nel volontariato hanno visto concretamente al loro fianco un soggetto che ha contribuito in maniera fondamentale per dare appoggio al loro impegno solidaristico verso il disagio fisico e sociale. L'inaugurazione di queste nuove strutture ha avuto il significato di una nuova ricchezza della nostra società.

Non si è trattato mai di un intervento di sostegno "qualsiasi", bensì mirato a forme innovative nel pensare ed erogare servizi: questa è stata la "filosofia" portante del nostro "progetto anziani", questo è stato l'atteggiamento da noi seguito nell'appoggiare le iniziative altrui.

Così nel settore della cultura, la Fondazione non si è limitata ad "aggiungere" risorse, ma a costruire momenti ed iniziative culturali capaci di aggregare, di coinvolgere, di stimolare alla miglior conoscenza, ma anche alla produzione. Mentre, nel settore della salvaguardia del patrimonio artistico ed architettonico, la Fondazione può affermare di aver dato un contributo essenziale per la buona ed alta conservazione di tali beni.

Sul piano dell'organizzazione interna, la scelta della Fondazione di acquisire l'immobile di via Donzelle per farne la propria sede è stata di grande importanza per il prossimo futuro. Così come la crescita organizzativa degli uffici, la dotazione di strumenti informatici più avanzati, la gestione sempre più efficace delle attività istituzionali, le prime esperienze di sistematico rapporto con l'esterno tramite il nostro sito Internet, sono aspetti che non possono che essere considerati positivi e fondamentali al tempo stesso.

Su queste linee e con queste convinzioni intendiamo proseguire, consapevoli che gli organi della Fondazione tutti sapranno ancora esprimere progettualità e sensibilità capaci di interpretare il nuovo e l'antico della nostra società.

Sintesi attività 2001

	(valori in euro)	
	Delibere assunte	di cui su stanziamenti 2001
Progetti di terzi:		
Patrimonio Artistico e Culturale	6.548.841	5.813.686
Ricerca Scientifica e Università	2.159.996	2.007.641
Solidarietà Sociale	3.349.477	3.048.641
Totale progetti di terzi	12.058.314	10.869.968
Progetti propri:		
Solidarietà Sociale (Progetto anziani)	2.065.828	0
Iniziative culturali	516.231	516.231
Totale progetti propri	2.582.059	516.231
Totale attività	14.640.373	11.386.199

Principali interventi deliberati

Patrimonio Artistico e Culturale:

- Restauro Santuario Beata Vergine di S. Luca - Bologna
- Restauro Voltone del Baraccano e della ex chiesa del Conservatorio del Baraccano - Bologna
- Restauro dipinti Chiesa SS. Trinità - Bologna
- Restauro Chiesa S. Alberto - Ravenna
- Restauro Oratorio S. Cecilia - Bologna
- Restauro Cappella del Guercino nella Chiesa della Madonna di Galliera- Bologna
- Restauri nella Basilica di S. Stefano - Bologna
- Restauri nella Cattedrale di S. Pietro - Bologna
- Restauro organo nella Chiesa S. Domenico - Bologna
- Illuminazione esterna Palazzo Caprara - Bologna
- Progetto S. Petronio (ricollocazione statua, mostre, pubblicazioni)
- Progetti di riordino e catalogazione di fondi archivistici e bibliotecari (Biblioteca dell'Archiginnasio e Museo Civico del Risorgimento) - Bologna
- Acquisto fondo fotografico per la Cineteca del Comune di Bologna
- Pubblicazione catalogo Pinacoteca Comunale di Ravenna
- Sostegno alla Biblioteca Classense di Ravenna in vista della realizzazione del "Museo del Risorgimento"
- Sostegno ai teatri di prosa di Bologna e Ravenna e a Ravenna Festival
- Ciclo di visite guidate alle torri di Bologna e al campanile di S. Pietro - Bologna
- Mostra "Miracoli dipinti"
- Progetto "Gino Cervi" e "Carlo Musi"

Ricerca Scientifica e Università:

- Progetto "CURA"
- Progetto di screening della popolazione maschile finalizzato alla diagnosi precoce delle malattie prostatiche
- Progetto di monitoraggio delle nuove sostanze stupefacenti
- Progetto di individuazione dei segnali precoci nelle indagini mammografiche

- Progetto sulla salute visiva
- Ricerca sulla tossicità e sui fattori di rischio relativi all'esposizione a sostanze chimiche contenute nelle acque potabili di Bologna
- Sostegno all'acquisto di attrezzature per la chirurgia miniinvasiva ed endoscopica del paziente pediatrico
- Ricerca su sindromi neoplastiche familiari

Solidarietà Sociale:

- Prosecuzione "Progetto Anziani" – Bologna e Ravenna
- Progetto Fondazione "Insieme Vita" - Bologna
- Struttura di Accoglienza per handicappati adulti a Borgo Panigale – Bologna
- Struttura di Accoglienza per handicappati mentali a Quarto Inferiore – Bologna
- Ampliamento strutture Ospedale Pediatrico di Bentivoglio – Bologna
- Acquisto di un apparecchio per risonanza magnetica al servizio dell'AUSL Bologna Sud

Prospetto delle delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio

AVANZO DELL'ESERCIZIO	15.783.274
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	- 3.156.655
REDDITO RESIDUO	12.626.619
LIMITE MINIMO DI EROGAZIONE (50% del reddito residuo)	6.313.310

Il limite minimo di erogazione previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, è stato rispettato: le delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio ammontano, infatti, a Euro 11.386.199 e sono così suddivise.

Settori	Importi	Totali
Delibere assunte:		11.386.199
1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e Culturale delle province di Bologna e Ravenna	6.329.917	
2) Sostegno alla ricerca scientifica	2.007.641	
3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali beneficenza e assistenza	3.048.641	

Prospetto delle delibere assunte sulle disponibilità di esercizi precedenti

I fondi a disposizione per le erogazioni nei settori rilevanti ammontano, a fine esercizio, a Euro 63.273 (Euro 3.283.037 al 31.12.2000). Le delibere assunte in corso d'anno su tali fondi ammontano a Euro 3.254.174 e sono così suddivise:

Settori	Importi	Totali
Delibere assunte:		3.254.174
1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e Culturale delle province di Bologna e Ravenna	735.155	
2) Sostegno alla ricerca scientifica	152.355	
3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali beneficenza e assistenza	2.366.664	

Pertanto, le delibere assunte nel corso del 2001, assommano complessivamente a Euro 14.640.373.

Settori	Importi	Totali
Delibere assunte:		14.640.373
1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e Culturale delle province di Bologna e Ravenna	7.065.072	
2) Sostegno alla ricerca scientifica	2.159.996	
3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali beneficenza e assistenza	5.415.305	

Le erogazioni dell'esercizio

(valori espressi in euro)

	Settori			Totale	
	1	2	3		
+	TOTALE DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO				
	7.065.072	2.159.996	5.415.305	14.640.373	
	a) Fondi del corrente esercizio:				
	6.329.917	2.007.641	3.048.641	11.386.199	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	4.065.379	1.278.404	2.403.070	7.746.853
	- erogazioni istituzionali pluriennali	1.748.307	729.237	645.571	3.123.115
	- iniziative culturali proprie	516.231	0	0	516.231
	b) Fondi a disposizione:				
	735.155	152.355	2.366.664	3.254.174	
	- per revoche di erogazioni istituzionali ordinarie	20.347	15.494	1.291	37.132
	- erogazioni istituzionali pluriennali	714.808	136.861	2.365.373	3.217.042
-	EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
	4.200.251	1.813.453	4.555.172	10.568.876	
	a) Fondi del corrente esercizio:				
	4.051.275	1.760.258	2.188.508	8.000.041	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	2.558.382	1.031.021	1.542.937	5.132.340
	- erogazioni istituzionali pluriennali	1.442.642	729.237	645.571	2.817.450
	- iniziative culturali proprie	50.251	0	0	50.251
	b) Fondi a disposizione:				
	148.976	53.195	2.366.664	2.568.835	
	- per revoche di erogazioni istituzionali ordinarie	20.347	15.494	1.291	37.132
	- erogazioni istituzionali pluriennali	128.629	37.701	2.365.373	2.531.703
=	EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO				
	2.864.821	346.543	860.133	4.071.497	
	a) Fondi del corrente esercizio:				
	2.278.642	247.383	860.133	3.386.158	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	1.506.997	247.383	860.133	2.614.513
	- erogazioni istituzionali pluriennali	305.665	0	0	305.665
	- iniziative culturali proprie	465.980	0	0	465.980
	b) Fondi a disposizione:				
	586.179	99.160	0	685.339	
	- per revoche di erogazioni istituzionali ordinarie	0	0	0	0
	- erogazioni istituzionali pluriennali	586.179	99.160	0	685.339
+	EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO AFRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI				
	717.798	587.150	2.122.162	3.427.110	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	610.875	587.150	218.384	1.416.409
	- erogazioni istituzionali pluriennali	106.923	0	1.903.778	2.010.701
	- iniziative culturali proprie	0	0	0	0
=	TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO				
	3.582.619	933.693	2.982.295	7.498.607	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	2.117.872	834.533	1.078.517	4.030.922
	- erogazioni istituzionali pluriennali	998.767	99.160	1.903.778	3.001.705
	- iniziative culturali proprie	465.980	0	0	465.980

Numerazione settori:

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

**Schema riepilogativo della distribuzione delle erogazioni monetarie effettuate nel 2001
e raffronto con le erogazioni effettuate nel 2000**

(valori espressi in euro)

Settori	EROGAZIONI							
	2001				2000			
	Erogazioni istituzionali ordinarie	Erogazioni Istituzionali Pluriennali	Iniziative culturali proprie	TOTALE	Erogazioni istituzionali Ordinarie	Erogazioni istituzionali pluriennali	Iniziative culturali proprie	TOTALE
1	2.117.872	998.767	465.980	3.582.619	2.145.335	1.371.383	809.560	4.326.278
2	834.533	99.160	0	933.693	244.594	149.256	0	393.850
3	1.078.517	1.903.778	0	2.982.295	404.438	555.043	0	959.481
Totali	4.030.922	3.001.705	465.980	7.498.607	2.794.367	2.075.682	809.560	5.679.609

Valori di sintesi anno 2001 e raffronto anno 2000

Settori	Delibere assunte su disponibilità 2001	Delibere assunte su disponibilità 2000	Variazioni %	Composizione % 2001	Composizione % 2000
1	6.329.917	4.568.423	+ 38,56	55,59	54,20
2	2.007.641	1.031.302	+ 94,67	17,63	12,23
3	3.048.641	2.830.128	+ 7,72	26,78	33,57
Totali	11.386.199	8.429.853	+ 35,07	100	100

Settori	Delibere assunte su fondi di esercizi precedenti	Composizione %	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	Composizione %
1	735.155	22,59	7.065.072	48,26
2	152.355	4,68	2.159.996	14,75
3	2.366.664	72,73	5.415.305	36,99
Totali	3.254.174	100	14.640.373	100

Numerazione settori:

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

Settori	Erogazioni 2001	Erogazioni 2000	Variazioni %	Composizione % 2001	Composizione % 2000
1	3.582.619	4.326.278	- 17,19	47,78	76,17
2	933.693	393.850	+ 137,07	12,45	6,94
3	2.982.295	959.481	+ 210,82	39,77	16,89
Totali	7.498.607	5.679.609	+ 32,03	100	100

Numerazione settori:1

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

Le iniziative culturali proprie della Fondazione ammontano a Euro 516.231. Tra le principali iniziative si menzionano:

- Progetto Torrente Aposa	24.304
- Progetto Torri	64.552
- Mostra Miracoli	21.393
- Manifestazioni "Carlo Musi"	24.669
- Ricerche e studi	13.401
- Laboratori sulla storia dei centri storici urbani	28.429
- Pubblicazione libri	127.189
- Acquisto libri	94.770

2.2 Relazione economica e finanziaria

L'esercizio 2001, undicesimo periodo della Fondazione, è stato caratterizzato da ricavi complessivi per Euro 17.201.067 (Euro 15.293.855 nel 2000).

I ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria ammontano a Euro 17.052.731 (Euro 15.051.934 nel 2000) e comprendono:

- Dividendi incassati per Euro 16.077.026 (Euro 14.373.485 nel 2000), di cui Euro 16.034.418 sono inerenti la società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (Euro 14.329.070 nel 2000);
- interessi attivi: Euro 973.795 (Euro 678.449 nel 2000). In particolare:
 - interessi attivi sul portafoglio titoli: Euro 942.218 (Euro 650.812 nel 2000);
 - interessi attivi sui rapporti di conto corrente Euro 31.577 (Euro 27.637 nel 2000);
- rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati: Euro 1.910 (nel 2000 sono state effettuate svalutazioni nette per Euro 48.438); in particolare la valutazione dei titoli di proprietà al minore tra il costo (rettificato dalle minusvalenze operate in esercizi precedenti) e il relativo valore di mercato (media mese di dicembre), ha fatto emergere rettifiche di valore per Euro 23.650 e riprese di valore per Euro 25.560.

I proventi straordinari ammontano a Euro 148.336 (Euro 241.921 nel 2000) e sono prevalentemente costituiti dall'utilizzo del credito Irpeg 1998 per compensazioni di imposte, ritenute e tributi effettuati nel corso del 2001 (Euro 140.773 contro Euro 221.339 del 2000).

Gli oneri di gestione ammontano a Euro 1.394.532 e registrano un incremento di Euro 224.518 rispetto a dicembre 2000 (Euro 1.170.014), così determinato:

- a) maggiori spese per compensi agli organi statutari per Euro 51.951 (Euro 297.094 nel 2001 contro Euro 245.143 del 2000);
- b) maggiori spese del personale dipendente per Euro 41.269 (Euro 313.223 nel 2001 contro Euro 271.954 del 2000), da porre in relazione, anche, ad una nuova assunzione a tempo determinato;
- c) maggiori spese per consulenti e collaboratori esterni per Euro 74.488 (Euro 92.386 nel 2001 contro Euro 17.898 nel 2000); le maggiori spese sono principalmente da correlare a consulenze inerenti i progetti di ristrutturazione del nuovo immobile acquistato in corso d'anno e destinato a divenire la nuova sede della Fondazione (Euro 44.190) e a collaborazioni prestate per la gestione del sito internet e per l'organizzazione di convegni (Euro 19.851);
- d) maggiori ammortamenti sui beni di proprietà per Euro 15.679 (Euro 282.626 nel 2001 contro Euro 266.947 del 2000);
- e) maggiori spese di funzionamento per Euro 41.131 (Euro 409.203 nel 2001 contro Euro 368.072 nel 2000) di cui Euro 12.567 sono relativi a costi sostenuti per la giornata nazionale delle Fondazioni di origine bancaria, svoltasi quest'anno per pubblicizzare il decennale della nascita delle stesse.

Dopo aver accantonato le imposte a carico dell'esercizio (IRAP) per Euro 23.261, lo sbilancio delle voci sopra esposte determina l'**avanzo dell'esercizio** 2001 che ammonta a Euro 15.783.274 (Euro 14.069.838 nel 2000).

L'**accantonamento alla Riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto 26 marzo 2002 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, ammonta a Euro 3.156.655 (Euro 2.110.476 nel 2000).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (Euro 15.783.274) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (Euro 3.156.655), pari a Euro 12.626.619 determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di Euro 12.626.619, determinando così nell'importo di Euro 6.313.310 l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni.

Tale limite è stato ampiamente rispettato in quanto il reddito destinato alle erogazioni per l'anno 2001 è stato di Euro 11.386.199 (Euro 11.547.559 nel 2000, se si considera anche l'accantonamento ai fondi per l'attività istituzionale, pari a Euro 3.117.706), ed è così suddiviso:

a) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	11.386.199
- iniziative culturali proprie	516.231
- erogazioni istituzionali ordinarie	7.746.853
- erogazioni istituzionali pluriennali	3.123.115

Di queste:

- le **erogazioni effettuate in corso d'esercizio** ammontano a Euro 3.386.158 (Euro 4.243.123 nel 2000);
- le **erogazioni rinviate ad esercizi successivi**, ammontano a Euro 8.000.041 (Euro 4.186.730 nel 2000);
- nessuno stanziamento è stato effettuato nell'esercizio ad incremento dei fondi a disposizione per l'attività d'istituto (Euro 3.117.706 nel 2000).

L'**accantonamento al fondo speciale per il Volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato, preliminarmente, nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a Euro 12.626.619, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153, pari a Euro 6.313.310. L'accantonamento così determinato ammonta a Euro 420.887.

Avverso tale metodologia di calcolo, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato, nel corso del 2001, ricorso al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91. La III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, con ordinanza dell'11.7.2001 (confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001) ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Pertanto, anche in relazione alle disposizioni contenute in una lettera del 25 marzo 2002, pervenuta all'ACRI, a firma del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, sono

stati effettuati degli stanziamenti integrativi rispetto a quelli previsti dal citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro.

Tali accantonamenti, vincolati nella destinazione, si renderanno disponibili solo dopo la pronuncia nel merito del Giudice amministrativo e dopo che sarà definita l'esatta modalità di computo della quota da destinare al Fondo speciale per il Volontariato. In dettaglio:

- integrazione accantonamento anno 2000 (*)	398.645
- integrazione accantonamento anno 2001	420.888

Dopo aver effettuato gli accantonamenti al fondo speciale per il volontariato, nulla si evidenzia come **avanzo residuo** (Euro 13.158 nel 2000).

Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali.

Le **immobilizzazioni** ammontano a Euro 8.998.097 (Euro 5.212.673 nel 2000) e sono costituite da:

- a) beni immobili strumentali: Euro 8.168.243 (al netto di ammortamenti per Euro 255.779)
- b) beni mobili ed opere d'arte: Euro 188.282 (beni non ammortizzati)
- c) beni mobili strumentali: Euro 611.734 (al netto di ammortamenti per Euro 309.794)
- d) altri beni: Euro 29.838 (al netto di ammortamenti per Euro 7.459).

Nel corso del 2001, è stato acquistato un immobile sito in Bologna in Via delle Donzelle 2-4, destinato a diventare la nuova sede della Fondazione; il costo di acquisto è stato di Euro 4.338.238.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, rappresentate dalle partecipazioni, ammontano a Euro 138.012.089 (di cui Euro 137.671.744 relativi alla società Holding conferitaria) e registrano un incremento di Euro 129.114 rispetto allo scorso esercizio (Euro 137.882.975); la variazione riguarda la partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione "Parco Archeologico di Classe" di Ravenna.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati**, rappresentati da titoli di proprietà (tutti titoli dello Stato italiano quotati), ammontano a Euro 22.923.313 e registrano un incremento di Euro 4.999.379 rispetto allo scorso esercizio (Euro 17.923.934). Detti investimenti hanno prodotto interessi netti per Euro 942.218. Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una elevata redditività ed una stabilità dei corsi nel tempo. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T. o C.T.Z..

I **crediti** ammontano a Euro 1.984.122 (Euro 2.126.670 nel 2000) e sono prevalentemente costituiti da crediti verso l'Erario per crediti d'imposta relativi agli esercizi 1993, 1994, 1995, 1997 e 1998.

Le **disponibilità liquide**, ammontano a Euro 192.650 (Euro 994.757 nel 2000) e sono rappresentate da disponibilità di cassa per Euro 1.422 e da rapporti di c/c, tutti accesi presso Rolo Banca 1473 S.p.A., per Euro 191.228. Tali rapporti sono relativi a:

- un rapporto di conto corrente ordinario: saldo a credito Euro 85.174 (Euro 663.713 nel 2000);

- due rapporti di conto corrente per la gestione dei movimenti inerenti il “Progetto di assistenza agli anziani non autosufficienti”: saldo complessivo a credito Euro 106.054 (Euro 330.770 nel 2000).

Tutti i rapporti di conto corrente, esenti da spese, sono stati remunerati ai seguenti tassi lordi:

- da 1.1 a 30.6 al 2,50%
- da 1.7 a 30.11 al 2,25%
- da 1.12 a 31.12 al 2%

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a Euro 155.521.937 (Euro 152.365.283 nel 2000) e si incrementa del 2,07% rispetto al precedente esercizio per effetto dell'accantonamento a Riserva Obbligatoria, di Euro 3.156.655.

La **redditività del patrimonio** per l'anno 2001 è stata del 10,96% (rapporto tra ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria, pari a Euro 17.052.731, e il patrimonio al 31 dicembre 2001 pari a Euro 155.521.937) contro il 9,85% del 2000.

I **fondi per le attività d'istituto**, tutti destinati ad erogazioni nei settori rilevanti, ammontano a Euro 63.273 (Euro 3.283.037 nel 2000).

Le **erogazioni deliberate nei settori rilevanti ancora da erogare** ammontano a Euro 12.126.586 (Euro 5.019.227 nel 2000) di cui Euro 11.386.199 sono relativi a delibere del corrente esercizio.

2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 26 marzo 2002 il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro ha firmato un Decreto che eleva dal 15% al 20% la quota dell'avanzo dell'esercizio da destinare alla “riserva obbligatoria”.

Oltre ad avere immediate ripercussioni sulla redazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2001, tale disposizione, ancorché circoscritta al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2001, potrebbe, se confermata anche per il futuro, incidere anche sull'attività istituzionale della Fondazione per l'esercizio 2002.

Per quanto riguarda le ripercussioni sul 2001, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto rinviare la decisione di dare piena copertura alle delibere assunte di carattere pluriennale, iscritte nella Sezione “Conti d'ordine”, voce “Impegni di erogazione”, utilizzando i fondi disponibili per l'attività d'istituto.

Infatti, parte dei fondi che erano stati destinati a tale scopo, sono stati utilizzati per fare fronte al sopra detto accantonamento integrativo del 5% alla riserva obbligatoria.

Nel progetto di bilancio 2001, pertanto, risulteranno iscritti “impegni di erogazione” (relativi a delibere assunte in esercizi precedenti al 2001) per Euro 600.123, non interamente coperti dalla disponibilità dei fondi per l'attività d'istituto, iscritti in bilancio per Euro 63.273.

Per quanto riguarda il 2002, considerato che:

- il documento “programmatico previsionale” prevede che tutto l'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria (allora definita pari al 15% dello stesso), sia destinato all'attività istituzionale (ivi compreso il Fondo Speciale per il Volontariato);

- gli Organi della Fondazione, al momento dell'approvazione del documento "programmatico previsionale" avevano, di fatto, quasi interamente impegnato le risorse disponibili per l'attività istituzionale,

la conferma dell'attuale misura del 20% dell'avanzo d'esercizio da destinare alla riserva obbligatoria andrebbe ad incidere in modo significativo sull'attività istituzionale.

Pertanto, considerata la duplice necessità di:

- reperire, prudenzialmente, i fondi necessari alla copertura della quota integrativa del 5% dell'avanzo dell'esercizio 2002 da destinare alla riserva obbligatoria e, quindi, mantenere inalterata la disponibilità erogativa dell'esercizio;
- reperire i fondi necessari alla totale copertura degli impegni iscritti in bilancio alla voce "impegni di erogazione", venuta meno per effetto dell'accantonamento integrativo del 5% alla riserva obbligatoria effettuato nel 2001;

in occasione dell'Assemblea della società partecipata Carimonte Holding S.p.A. (società finanziaria conferitaria), svoltasi in data 11 aprile 2002, la Fondazione ha sottoposto all'Assemblea una diversa proposta di ripartizione dell'utile netto 2001 rispetto a quella formulata dal Consiglio di Amministrazione della società, elevando la quota da destinare a dividendi da Euro 44.500.000 a Euro 49.000.000.

La nuova proposta di ripartizione dell'utile 2001 è stata approvata dall'Assemblea e il dividendo posto in pagamento il 17 aprile 2002; la Fondazione pertanto riceverà a titolo di dividendo Euro 17.655.876 anziché Euro 16.034.418, con un incremento di Euro 1.621.458 rispetto a quanto indicato nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà, sulla base di tale variazione, a riformulare il documento programmatico previsionale 2002, da sottoporre al Consiglio di Indirizzo unitamente al progetto di bilancio 2001. Il nuovo documento evidenzierà, fra l'altro:

- il maggior ricavo derivante dall'incasso dei dividendi;
- l'accantonamento, prudenziale, della quota integrativa del 5% dell'avanzo dell'esercizio da destinare alla riserva obbligatoria;
- la copertura di tutte le delibere di carattere pluriennale ancora iscritte negli "Impegni di erogazione".

2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2002 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso dei dividendi dalla società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (nel 2001 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari complessivi è stato del 94,28% contro il 95,17% del 2000).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

3.1 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2001 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2000

(valori espressi in Euro)

ATTIVO		2001	2000
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	8.998.097	5.212.673
	a) beni immobili	8.168.243	4.411.665
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	8.168.243	4.411.665
	b) beni mobili d'arte	188.282	188.282
	c) beni mobili strumentali	611.734	602.065
	d) altri beni	29.838	10.661
2	Immobilizzazioni finanziarie	138.012.089	137.882.975
	b) altre partecipazioni	138.012.089	137.882.975
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	22.923.313	17.923.934
	b) strumenti finanziari quotati	22.923.313	17.923.934
	di cui:		
	- titoli di debito	22.923.313	17.923.934
	- titoli di capitale	0	0
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4	Crediti	1.984.122	2.126.670
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	73	142.621
5	Disponibilità liquide	192.650	994.757
6	Altre attività	826	2.293
	- di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7	Ratei e risconti attivi	303.877	231.381
Totale dell'attivo		172.414.974	164.374.683

PASSIVO		2001	2000
1	Patrimonio netto:	155.521.937	152.365.283
	a) fondo di dotazione	12.565.766	12.565.766
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	5.267.130	2.110.476
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	17.282	4.124
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0	13.158
2	Fondi per l'attività d'istituto:	63.273	3.283.037
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	63.273	3.283.037
3	Fondi per rischi ed oneri	2.055.504	2.191.225
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.570	42.280
5	Erogazioni deliberate:	12.126.586	5.019.227
	a) nei settori rilevanti	12.126.586	5.019.227
6	Fondo per il volontariato	2.160.279	1.091.493
7	Debiti	431.825	382.138
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	431.825	382.138
TOTALE PASSIVO		172.414.974	164.374.683

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi	73.072.300	69.817.994
Impegni di erogazione	600.123	3.702.508

3.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2000

(valori espressi in Euro)

		2001	2000
2	Dividendi e proventi assimilati:	16.077.026	14.373.485
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	16.077.026	14.373.485
3	Interessi e proventi assimilati:	973.795	678.449
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	942.218	650.812
	c) da crediti e disponibilità liquide	31.577	27.637
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	1.910	- 48.438
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	- 178
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	- 1.033
10	Oneri:	- 1.394.532	- 1.170.014
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 297.094	- 245.143
	b) per il personale	- 313.223	- 271.954
	di cui:		
	per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 92.386	- 17.898
	f) commissioni di negoziazione	- 6.437	- 2.782
	g) ammortamenti	- 282.626	- 266.947
	i) altri oneri	- 402.766	- 365.290
11	Proventi straordinari:	148.336	241.921
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	- 23.261	- 4.354
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		15.783.274	14.069.838
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 3.156.655	- 2.110.476
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 11.386.199	- 8.429.853
	a) nei settori rilevanti	- 11.386.199	- 8.429.853
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 1.240.420	- 398.645
	di cui: accantonamento integrativo 2000	- 398.645	
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	0	- 3.117.706
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0	- 3.117.706
Avanzo (disavanzo) residuo		0	13.158

4. NOTA INTEGRATIVA

I prospetti che compongono la nota integrativa sono tutti espressi in Euro.

4.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- i crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- i titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del momento. Il valore di mercato è determinato secondo il criterio rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre.
- tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite durevoli di valore.
La partecipazione nella Carimonte Holding S.p.A. è iscritta al valore di conferimento;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- i ratei e risconti attivi sono determinati in base alla competenza temporale;
- il fondo oneri ed il fondo T.F.R. fronteggiano rispettivamente gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

4.2 Voci dell'attivo

4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni, complessivamente iscritte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per Euro 8.998.097 (Euro 5.212.673 nel 2000) sono così costituite:

	Costo Storico	Ammortamenti	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	8.424.022	255.779	8.168.243
b) beni mobili d'arte	188.282	0	188.282
c) beni mobili strumentali	921.528	309.794	611.734
d) altri beni	37.297	7.459	29.838
Totali	9.571.129	573.032	8.998.097

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) Esistenze iniziali	4.411.665	188.282	602.065	10.661	5.212.673
Aumenti:					
b) Acquisti	4.338.238	0	63.614	26.636	4.428.488
c) Riprese di valore	0	0	0	0	0
d) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
e) Altre variazioni incrementative	121.846	0	101.887	0	223.733
Diminuzioni:					
f) Vendite	0	0	0	0	0
g) Gli ammortamenti	119.335	0	155.832	7.459	282.626
h) Le svalutazioni durature	0	0	0	0	0
i) Altre variazioni in diminuzione	584.171	0	0	0	584.171
l) Rimanenze finali	8.168.243	188.282	611.734	29.838	8.998.097
- Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
- Rettifiche di valore totali					
- ammortamenti	255.779	0	309.794	7.459	573.032
- svalutazioni durature	0	0	0	0	0

In particolare:

- a) beni immobili: Nel corso del 2001 è stato acquistato un immobile, sito in Bologna in Via delle Donzelle 2-4, destinato a diventare la nuova sede della Fondazione; il costo di acquisto è stato di Euro 4.338.238

Inoltre, nel corso del mese di ottobre 2001, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha riconosciuto alla Fondazione un contributo in conto capitale di Euro 584.171 per i lavori di ristrutturazione eseguiti nell'immobile acquistato nel 1999 e adibito a sala congressi, meeting, convegni, raduni, esposizioni temporanee e permanenti,

manifestazioni pubbliche e private e, comunque, ad ogni attività riconducibile tra le finalità statutariamente previste. L'immobile, inoltre, è aperto al pubblico.

- b) Beni mobili d'arte: tra i beni della specie vi è anche un archivio storico iscritto in bilancio per il valore simbolico di 0,01 Euro. La Fondazione, su tali beni, non effettua ammortamenti.
- c) Beni mobili strumentali: tra questi sono compresi mobili, impianti, arredi acquistati per l'allestimento dell'immobile di proprietà per Euro 602.688.
- d) Altri beni: trattasi di immobilizzazioni immateriali (procedura informatica per la gestione erogazioni).

4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni detenute dalla Fondazione, sono esposte in bilancio per Euro 138.012.089 (Euro 137.882.975 nel 2000) e sono così composte:

b) Altre partecipazioni

Denominazione e sede	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding SpA (società conferitaria) Bologna	Società finanziaria non quotata	89.031.174	16.034.418	40,04	137.671.744
Rolo Banca 1473 SpA Bologna	Società bancaria Quotata	616.431.584	42.608	0,01	156.536
Fondazione Teatro Comunale di Bologna Bologna	Diffusione arte musicale (1)	388.014 (*)	0	-	25.823
Bononia University Press SpA Bologna	Attività editoriali (2)	- 14.419 (*)	0	11,17	24.790
Fondazione Flaminia Bologna	Ricerca scientifica e istruzione	339.845 (*)	0	-	2.582
Istituto Giovanni XXIII – Ipab Bologna	Erogazione servizi sociali (3)	2.605.601 (*)	0	-	1.500
Fondazione “Parco Archeologico di Classe Ravenna	Valorizzazione, conservazione e manutenzione del Parco (4)	(**)	0	-	129.114

(*) dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000; ultimo approvato.

(**) il primo esercizio inizia nel 2002.

- (1) La Fondazione Teatro Comunale persegue, senza scopi di lucro e con finalità di utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività.
- (2) Testi ed opere caratterizzati da un'alta qualificazione scientifica e/o didattica e di rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle Facoltà e dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna.

- (3) Erogazione servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nel Comune di Bologna e, secondariamente, nel territorio provinciale.
- (4) La Fondazione si propone di provvedere, per finalità di utilità generale, alla valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito dal sito della antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dai Mosaici di Via d'Azeglio in Ravenna, dalla Chiesa di Sant'Eufemia e, in particolare, si propone di provvedere alla sua conservazione e alla sua manutenzione, alla cura della sua esposizione al pubblico, alla promozione della ulteriore ricerca storico-archeologica e ad ogni altra attività connessa.

Non sussistono condizioni di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153.

L'obiettivo del mantenimento del valore del patrimonio della Fondazione, costituito principalmente dalle azioni della Carimonte Holding S.p.A. conferitaria, è sicuramente raggiunto, in quanto la valutazione del patrimonio netto della stessa società, al 31.12.2001, ammonta a Euro 191.054.800 (+ 9,16% rispetto al 2000 la cui valutazione ammontava a Euro 175.027.919) e i dividendi incassati, pari a Euro 16.034.418, rappresentano l'11,65% del capitale immobilizzato e l'8,39% della valutazione a patrimonio netto.

Le variazioni annue delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

a) Esistenze iniziali	137.882.975
Aumenti:	
b) Acquisti	129.114
c) Riprese di valore	0
d) Rivalutazioni	0
e) Altre variazioni incrementative	0
Diminuzioni:	
f) Vendite	0
g) Rettifiche di valore	0
h) Altre variazioni in diminuzione	0
i) Rimanenze finali	138.012.089
- Rivalutazioni totali	0
- Rettifiche di valore totali	2

4.2.3 Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, tutti rappresentati da titoli di Stato italiano quotati, sono esposti in bilancio per Euro 22.923.313 (Euro 17.923.934 nel 2000). Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una elevata redditività ed una stabilità dei corsi nel tempo. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T. o C.T.Z..

Le variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati non affidati in gestione patrimoniale individuale

Esistenze iniziali	17.923.934
Aumenti:	
Acquisti	12.378.898
Riprese di valore e rivalutazioni	25.560
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni	997
Diminuzioni:	
Vendite e rimborsi	7.382.426
Rettifiche di valore	23.650
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni	0
Rimanenze finali	22.923.313

Le altre variazioni in aumento si riferiscono ai ratei maturati sui BOT (per la loro comparazione con il valore di mercato).

L'adeguamento del portafoglio titoli al minor valore tra costo (rettificato dalle minusvalenze operate in esercizi precedenti) e mercato, quest'ultimo determinato dalla media dei prezzi rilevati nel mese di dicembre, ha comportato rettifiche di valore per Euro 23.650 e riprese di valore per Euro 25.560. La valutazione dei titoli a valore di mercato, peraltro, farebbe emergere una plusvalenza di Euro 134.392.

La composizione del portafoglio titoli non immobilizzato e il relativo valore di mercato (media mese di dicembre 2001) è la seguente:

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio 2001	Valori di mercato 2001	Valori di bilancio 2000	Valori di mercato 2000
1) Titoli di Stato italiani:				
BTP 1.11.2029	2.320.072	2.442.500	2.305.000	2.305.000
CCT 12/2001	0	0	1.405.040	1.405.040
CCT 2/2002	2.000.600	2.000.600	2.005.795	2.006.200
CCT 10/2002	1.405.880	1.405.880	1.409.660	1.409.660
CCT 1/2003	2.614.300	2.614.300	1.108.140	1.108.140
CCT 2/2003	1.006.600	1.006.600	-	-
CCT 4/2003	1.510.449	1.510.650	-	-
CCT 11/2003	1.003.700	1.005.300	-	-
CCT 9/2003	2.022.000	2.022.000	2.021.000	2.021.000
CCT 1/2004	3.518.200	3.518.200	3.509.100	3.509.100
CCT 5/2004	1.004.114	1.006.200	-	-
CCT 10/2005	1.506.748	1.510.500	903.600	903.600
CCT 3/2006	1.506.300	1.510.500	-	-
CCT 12/2006	1.257.000	1.257.125	-	-
BOT 31.1.2001	-	-	497.150	497.150
CTZ 26.2.2001	-	-	1.085.109	1.085.109
BOT 28.2.2001	-	-	198.160	198.160
BOT 15.3.2001	-	-	197.820	197.820
CTZ 30.3.2001	-	-	688.680	688.680
BOT 15.4.2002	247.350	247.350	-	-
BOT 30.4.2001	-	-	589.680	589.680
Totali	22.923.313	23.057.705	17.923.934	17.924.339

4.2.4 I crediti

La voce "Crediti" esposta in bilancio per Euro 1.984.122 (Euro 2.126.670 nel 2000) è così composta:

- Crediti d'Imposta	
- Richiesta Rimborso Mod. 760/94 (contenzioso)	131.701
- Richiesta Rimborso Mod. 760/95 (contenzioso)	203.756
- Richiesta Rimborso Mod. 760/96 (contenzioso)	407.180
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98 (credito effettivo)	143.587
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98: (contenzioso)	191.813
- Richiesta Rimborso Mod. Unico 99 (contenzioso)	906.012
Totale crediti d'imposta	1.984.049
- Altre partite	73
Totale voce	1.984.122

4.2.5 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per Euro 303.877 (Euro 231.381 nel 2000) è composta da ratei attivi su titoli di proprietà per Euro 298.036 e da risconti attivi per Euro 5.841 (spese di competenza anno 2002).

4.3 Voci del passivo patrimoniale

4.3.1 Il patrimonio

Consistenza al 31.12.2000	
- Fondo di dotazione	12.565.766
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759
- Riserva Obbligatoria	2.110.476
- Avanzi esercizi precedenti	4.124
- Avanzo dell'esercizio 2000	13.158
Totale Consistenza al 31.12.2000	152.365.283

Movimenti esercizio 2001:

- Accantonamento alla Riserva obbligatoria	3.156.655
--	-----------

Consistenza al 31.12.2001	
- Fondo di dotazione	12.565.766
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759
- Riserva obbligatoria	5.267.130
- Avanzi portati a nuovo	17.282
Totale Consistenza al 31.12.2001	155.521.937

4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione

I fondi per le erogazioni sui settori rilevanti

La voce, esposta in bilancio per Euro 63.273 (Euro 3.283.037 nel 2000) comprende:

- Fondo erogazioni istituzionali pluriennali	54.568
- Fondo per revoche di delibere assunte in esercizi precedenti	8.705

Il Fondo erogazioni istituzionali pluriennali è destinato ad interventi di particolare rilievo e di consistente impegno economico che caratterizzano, per questo, un arco temporale pluriennale.

Nel corso del 2001 i fondi in argomento si sono così movimentati:

	Fondo erogazioni pluriennali	Fondo revoche delibere
Rimanenze iniziali	3.271.610	11.427
- incrementi per accantonamenti o revoche	0	34.408
- delibere assunte nell'esercizio	- 3.217.042	- 37.132
- variazioni per arrotondamenti	0	2
- rimanenza finale	54.568	8.705

4.3.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 2.055.504 (Euro 2.191.225 nel 2000) è così composta:

- Fondo crediti d'imposta	1.875.607
- Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi	55.989
- Fondo oneri fiscali	118.855
- Fondo imposte	<u>5.053</u>
Totale	2.055.504

In particolare:

Il **Fondo Crediti d'Imposta**, che ammonta a Euro 1.875.607, si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2000	2.016.381
- Arrotondamenti conversione Euro	- 1
- Credito utilizzato per compensare versamenti dovuti per l'anno	- 140.773
- Rimanenza al 31.12.2001	1.875.607

Il **Fondo Ritenuta d'Acconto sui dividendi**, invariato rispetto al precedente esercizio, è esposto in bilancio per Euro 55.989; il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (Euro 55.989) e 1998 (Euro 308.534) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepita dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4.10.1996.

Le disposizioni prevedevano che la quota di ritenuta accantonata nello specifico fondo, venisse imputata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso o, nel caso di utilizzo, a compensazione di future imposte; questo è avvenuto per la parte relativa al 1998, utilizzata a compensazione di versamenti di tributi, contributi, ecc. negli anni 1999 e 2000.

Il **Fondo Oneri fiscali**, ammonta a Euro 118.855, non ha avuto movimenti nel corso dell'anno.

Si tratta di un fondo costituito nel 1996 a seguito del provvedimento della Direzione Generale delle Entrate per l'Emilia Romagna recante il diniego, per le Fondazioni di origine bancaria, all'utilizzo delle agevolazioni previste all'art. 6 del DPR 29.9.1973 n. 601 (aliquota Irpeg dimezzata); in questo fondo sono stati prudenzialmente accantonati i probabili oneri di natura fiscale derivanti da possibili accertamenti sui periodi di imposta 1992, 1993, 1994 e 1995 (anni in cui è stata applicata l'agevolazione sopra menzionata).

Se nel corso dei prossimi esercizi venisse a ridursi od annullarsi l'ammontare della probabile spesa, lo stanziamento sarebbe ridotto o eliminato facendo transitare l'utilizzo dal conto economico alla voce "Altri proventi ordinari e straordinari".

Il **Fondo imposte**, ammonta a Euro 5.053 e rappresenta il saldo dell'IRAP dovuta per l'anno 2001; il saldo scaturisce dalla differenza tra l'importo accantonato per l'esercizio in corso, pari a Euro 23.261, e gli acconti versati in corso d'anno per Euro 18.208

4.3.4 Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per Euro 55.570, si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2000	42.280
- Utilizzo per: versamenti ad un Fondo integrativo esterno	- 3.087
- Versamento imposta sostitutiva (D.Lgs. 47/2000)	- 150
- Accantonamento 2001	16.527
- Rimanenza al 31.12.2001	55.570

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i cinque dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione.

4.3.5 Le erogazioni deliberate

La voce, esposta in bilancio per Euro 12.126.586 (Euro 5.019.227 nel 2000) è così composta:

- Delibere assunte sul Fondo iniziative culturali proprie	50.251
- Delibere assunte sul Fondo erogazioni istituzionali ordinarie	6.054.569
- Delibere assunte sul Fondo erogazioni istituzionali pluriennali	6.021.766

Il Fondo iniziative culturali proprie si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2000	0
- Delibere 2001	516.231
- Somme liquidate su delibere 2001	- 465.980
- Rimanenza al 31.12.2001	50.251

Il Fondo erogazioni istituzionali ordinario si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2000	2.335.914
- Somme liquidate su fondi di esercizi precedenti	- 1.416.409
- Delibere 2001: su fondi del corrente esercizio	7.746.853
- Delibere 2001: riutilizzo somme di contributi revocati	37.132
- Revoche contributi	- 34.408
- Somme liquidate su delibere 2001	- 2.614.513
- Rimanenza al 31.12.2001	6.054.569

Il Fondo erogazioni istituzionali pluriennali si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2000	2.683.313
- Arrotondamenti conversione Euro	1
- Somme liquidate su fondi di esercizi precedenti	- 2.010.701
- Delibere 2001: su fondi a disposizione 2001	3.123.115
- Delibere 2001: su fondi a disposizione di esercizi precedenti	3.217.042
- Somme liquidate su delibere 2001	- 991.004
- Rimanenza al 31.12.2001	6.021.766

Il fondo è destinato ad interventi di particolare rilievo e di consistente impegno economico tali da prevedere l'accumulazione di somme che ne consentano l'attuazione.

4.3.6 Il fondo per il volontariato

Il Fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 2.160.279 (Euro 1.091.493 nel 2000). La movimentazione del fondo è così rappresentata:

- Esistenza al 31.12.2000	1.091.493
- Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 171.634
- Accantonamento 2001 (secondo le originarie disposizioni del Ministero del Tesoro) (*)	420.888
- Accantonamento integrativo 2001	420.887
- Accantonamento integrativo 2000	398.645
- Rimanenza al 31.12.2001	2.160.279

(*) Avverso tale metodologia di determinazione dell'importo da destinare al fondo speciale per il Volontariato, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato ricorso al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91. Nell'udienza dell'11.7.2001, la III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Pertanto, anche in relazione alle disposizioni contenute in una lettera del 25 marzo 2002, pervenuta all'ACRI, a firma del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, sono stati effettuati degli stanziamenti integrativi per gli anni 2000 e 2001, per tenere conto di un possibile definitivo accoglimento delle richieste dei centri di Volontariato.

Tali accantonamenti sono vincolati nella destinazione, ma si renderanno disponibili solo dopo la pronuncia nel merito del Giudice amministrativo e dopo che sarà definita l'esatta modalità di computo della quota da destinare al Fondo speciale per il Volontariato. In dettaglio:

4.3.7 Debiti

La voce, esposta in bilancio per Euro 431.825 (Euro 382.138 nel 2000), comprende:

- Fornitori	201.816
- Ritenute IRPEF, contributi previdenziali e assistenziali e altri tributi	68.559
- Compensi da corrispondere ai componenti gli Organi statutari	35.024
- Assistenza manageriale da pagare a Carimonte Holding S.p.A.	12.395
- Oneri da liquidare a personale dipendente	16.944
- Collaborazioni coordinate e continuative da pagare	8.664
- Fatture da ricevere	78.507
- Partite varie	9.916
Totale voce	431.825

4.4 Conti d'ordine

4.4.1 Beni presso terzi

La voce, esposta in bilancio per Euro 73.072.300 (Euro 69.817.994 nel 2000), è così composta:

- Titoli obbligazionari a custodia	23.000.000
- Partecipazioni a custodia	50.072.300
Totale	73.072.300

Tutti i beni sono depositati presso Rolo Banca 1473 S.p.A.

4.4.2 Garanzie e impegni

La voce, esposta in bilancio per Euro 600.123 (Euro 3.702.508 nel 2000) rappresenta gli impegni assunti dalla Fondazione per erogazioni pluriennali. Gli impegni assunti dalla Fondazione sono i seguenti:

- Fondazione Teatro Comunale	258.229
- Istituti Ortopedici Rizzoli	103.291
- Università di Bologna – Dipartimento di Medicina Interna	103.291
- Università di Bologna	135.312
Totale	600.123

4.5 Il Conto Economico

4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati

La voce, esposta in bilancio per Euro 16.077.026 (Euro 14.373.485 nel 2000) è così composta:

	<u>2001</u>	<u>2000</u>
- Dividendi incassati da Carimonte Holding S.p.A.: Euro 1,602 per ogni azione ordinaria posseduta (n. 10.009.000)	16.034.418	14.329.070
- Dividendi incassati da Rolo Banca S.p.A.: Euro 0,852 per ogni azione ordinaria posseduta (n. 50.000)	<u>42.608</u>	<u>44.415</u>
Totale voce	16.077.026	14.373.485

4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati

La voce esposta in bilancio per Euro 973.795 (Euro 678.449 nel 2000) comprende:

	<u>2001</u>	<u>2000</u>
a) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: interessi su titoli di Stato (al netto della ritenuta 12,5%)	942.218	650.812
b) Interessi da crediti e disponibilità liquide: interessi su rapporti di c/c accessi presso Rolo Banca 1473 S.p.A. (al netto della ritenuta 27%)	<u>31.577</u>	<u>27.637</u>
Totale voce	973.795	678.449

4.5.3 La Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore netto positivo di Euro 1.910 (valore netto negativo di Euro 48.438 nel 2000), riflette la valutazione dei titoli di proprietà al minore tra costo (rettificato dalle minusvalenze effettuate in esercizi precedenti) e il relativo valore di mercato (media mese di dicembre).

In particolare, tale valutazione, ha fatto emergere rettifiche di valore per Euro 23.650 (Euro 48.438 nel 2000) e riprese di valore per Euro 25.560.

4.5.4 Gli oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 1.394.532 (Euro 1.170.014 nel 2000), comprende:

	2001	2000
- Compensi e rimborsi spese organi statutari	297.094	245.143
- Spese per il personale	313.223	271.954
- Consulenti e collaboratori esterni	92.386	17.898
- Commissioni di negoziazione	6.437	2.782
- Ammortamenti	282.626	266.947
- Commissioni su fideiussioni	0	9.761
- Spese gestione immobili di proprietà	203.396	194.559
- Quote associative	46.716	42.549
- Certificazioni bilancio	4.152	4.208
- Cancelleria e stampati	26.010	21.241
- Assicurazioni	4.058	4.638
- Spese telefoniche	4.292	3.354
- Spese postali e di spedizione	25.022	22.305
- Libri, giornali e riviste	3.256	2.378
- Affitti	14.056	13.778
- Imposte indirette	13.934	7.995
- Assistenza tecnica	6.650	1.971
- Spese per eventi e manifestazioni (decennale Fondazioni)	12.567	0
- Pubblicità sociale	6.197	0
- Altre	32.460	36.553
Totale voce	1.394.532	1.170.014

L'organico della Fondazione è composto dal Segretario Generale e da quattro dipendenti, di cui uno assunto con contratto a tempo determinato. La figura e le mansioni del Segretario Generale sono previste dal dettato statutario.

Per quanto concerne gli altri quattro dipendenti, uno di essi riveste il grado di quadro, e svolge mansioni di coordinamento delle attività amministrative e contabili, mentre i tre restanti hanno la qualifica di impiegato di I° categoria: uno di essi si occupa delle iniziative esterne, gli altri due delle attività istituzionali.

Tra le spese di consulenza sono compresi le spese per Euro 12.395 per l'assistenza manageriale fornita alla Fondazione, sulla base di precisi accordi scritti, dalla Carimonte Holding S.p.A..

L'assistenza manageriale, svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione, contempla le seguenti attività:

- gestione della contabilità ivi compresi gli incassi e i pagamenti;
- gestione finanziaria;
- stesura della bozza del bilancio di previsione, del consuntivo e dell'inventario;
- esecuzione degli adempimenti fiscali sia in qualità di soggetto che di sostituto d'imposta.

In particolare, la gestione finanziaria, oltre a garantire la necessaria copertura dei flussi monetari in uscita, privilegia gli investimenti che per loro natura sono in grado di mantenere una buona redditività e una certa stabilità nel tempo.

Il dettaglio dei compensi corrisposti agli organi statutari (comprensivi degli oneri fiscali) e il numero dei componenti di ciascun organo è il seguente:

	Composizione	Compensi corrisposti	Compensi accantonati
Presidente della Fondazione		32.344	0
Consiglio di Indirizzo	25	94.468	11.124
Consiglio di Amministrazione	8	97.845	15.934
Collegio Sindacale	3	37.413	7.966
	Totale	262.070	35.024

La composizione degli Organi Statutari della Fondazione è riportato alle pagine 3 e 4 del presente bilancio.

4.5.5 I Proventi straordinari

La voce, esposta in bilancio per Euro 148.336 (Euro 241.921 nel 2000), comprende:

	2001	2000
- Utilizzo credito Irpeg da Mod. Unico 99 per compensazioni Di imposte, ritenute e tributi effettuate nel corso dell'anno	140.773	221.339
- Svincolo Fondo adeguamento titoli al valore di rimborso	0	10.251
- Rimborsi di spese sostenute in esercizi precedenti e varie	7.563	10.331
Totale voce	148.336	241.921

4.5.6 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce esposta in bilancio per Euro 11.386.199 (Euro 8.429.853 nel 2000) comprende:

- a) erogazioni deliberate corrisposte nell'esercizio per Euro 3.386.158 (Euro 4.243.124 nel 2000);
- b) erogazioni deliberate il cui pagamento è stato rinviato a esercizi futuri per Euro 8.000.041 (Euro 4.186.729 nel 2000).

Le erogazioni deliberate e corrisposte nell'esercizio sono così suddivise:

- Erogazioni per iniziative culturali proprie	465.980
- Erogazioni istituzionali ordinarie	2.614.513
- Erogazioni istituzionali pluriennali	305.665
Totale voce	3.386.158

Il dettaglio delle erogazioni effettuate per settore di interventi è il seguente:

- Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna	2.278.642
- Sostegno alla ricerca scientifica	247.383
- Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali	<u>860.133</u>
Totale erogazioni effettuate nell'esercizio	3.386.158

Le erogazioni deliberate il cui pagamento è stato rinviato ad esercizi futuri sono così suddivise:

- Erogazioni per iniziative culturali proprie	50.251
- Erogazioni per erogazioni istituzionali ordinarie	5.132.340
- Erogazioni per erogazioni istituzionali pluriennali	<u>2.817.450</u>
Totale voce	8.000.041

Il relativo dettaglio per settori di intervento è il seguente:

- Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna	4.051.275
- Sostegno alla ricerca scientifica	1.760.258
- Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali	<u>2.188.508</u>
Totale erogazioni assegnate nell'esercizio	8.000.041

4.6 Calcolo della quota destinata al volontariato (L. 266/91) per l'esercizio 2001

a) RICAVI		17.201.067
- dividendi e proventi assimilati	16.077.026	
- interessi e proventi assimilati	973.795	
- rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	1.910	
- proventi straordinari	148.336	

b) COSTI		1.417.793
- compensi agli Organi statutari	297.094	
- spese per il personale	313.223	
- spese per consulenti e collaboratori esterni	92.386	
- commissioni di negoziazione	6.437	
- ammortamenti	282.626	
- altri oneri	402.766	
- imposte	23.261	

Avanzo dell'esercizio 15.783.274

c) ACCANTONAMENTO alla Riserva obbligatoria 20% dell'avanzo dell'esercizio		3.156.655
--	--	-----------

d) Residuo disponibile per le erogazioni a - b - c = 12.626.619

e) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto d) 6.313.310

f) Base di calcolo d - e 6.313.309

QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO secondo le originarie disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15 di lettera f) 420.888

QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO secondo l'interpretazione dei Centri del Volontariato (art. 15 L. 266/91) (1/15 di lettera d): quota accantonata dalla Fondazione 841.775

Accantonamento integrativo effettuato per l'esercizio 2001 **420.887**

4.7 BILANCIO AL 31.12.2000: controvalori in Euro
(per la comparazione con i dati di bilancio al 31.12.2001)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Importi in lire	Importi in Euro
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.093.141.002	5.212.673
	a) beni immobili	8.542.174.398	4.411.665
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	8.542.174.398	5.411.665
	b) beni mobili d'arte	364.564.001	188.282
	c) beni mobili strumentali	1.165.760.203	602.065
	d) altri beni	20.642.400	10.661
2	Immobilizzazioni finanziarie	266.978.667.919	137.882.975
	b) altre partecipazioni	266.978.667.919	137.882.975
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	34.705.575.518	17.923.934
	b) strumenti finanziari quotati	34.705.575.518	17.923.934
	di cui:		
	- titoli di debito	34.705.575.518	17.923.934
	- titoli di capitale	0	0
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4	Crediti	3.746.406.700	(*) 2.126.670
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	276.153.700	142.621
5	Disponibilità liquide	1.926.119.558	994.757
6	Altre attività	4.439.471	2.293
	- di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7	Ratei e risconti attivi	448.014.380	231.381
Totale dell'attivo		317.902.364.548	164.374.683

(*) il controvalore comprende una rettifica effettuata nel corso del 2001 per dare evidenza del contenzioso IRPEG relativo al 1997 di Euro 191.813 (partita di memoria: vedere voce 3 del passivo)

PASSIVO		Importi in lire	Importi in Euro
1	Patrimonio netto:	295.020.326.417	152.365.283
	a) fondo di dotazione	24.330.716.530	12.565.766
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	266.569.696.936	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	4.086.450.669	2.110.476
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	7.985.273	4.124
	g) avanzo (disavanzo) residuo	25.477.009	13.158
2	Fondi per l'attività d'istituto:	6.356.846.402	3.283.037
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.356.846.402	3.283.037
3	Fondi per rischi ed oneri	3.871.400.690	(*) 2.191.225
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.864.592	42.280
5	Erogazioni deliberate:	9.718.577.661	5.019.227
	a) nei settori rilevanti	9.718.577.661	5.019.227
6	Fondo per il volontariato	2.113.425.472	1.091.493
7	Debiti	739.923.314	382.138
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	739.923.314	382.138
TOTALE PASSIVO		317.902.364.548	164.374.683

(*) il controvalore comprende una rettifica effettuata nel corso del 2001 per dare evidenza del contenzioso IRPEG relativo al 1997 di Euro 191.813 (partita di memoria: vedere voce 4 dell'attivo)

	Importi in lire	Importi in Euro
CONTI D'ORDINE		
Beni presso terzi	135.186.487.000	69.817.994
Impegni di erogazione	7.169.055.597	3.702.508

CONTO ECONOMICO

		Importi in lire	Importi in Euro
2	Dividendi e proventi assimilati:	27.830.948.000	14.373.485
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	27.830.948.000	14.373.485
3	Interessi e proventi assimilati:	1.313.660.805	678.449
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.260.148.326	650.812
	c) da crediti e disponibilità liquide	53.512.479	27.637
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 93.788.168	- 48.438
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 345.261	- 178
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	- 2.000.000	- 1.033
10	Oneri:	- 2.265.463.132	- 1.170.014
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 474.662.221	- 245.143
	b) per il personale	- 526.575.695	- 271.954
	di cui:		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 34.654.741	- 17.898
	f) commissioni di negoziazione	- 5.387.167	- 2.782
	g) ammortamenti	- 516.881.556	- 266.947
	i) altri oneri	- 717.301.752	- 365.290
11	Proventi straordinari:	468.423.681	241.921
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	- 8.431.468	- 4.354
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		27.243.004.457	14.069.838
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 4.086.450.669	- 2.110.476
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 16.322.471.851	- 8.429.853
	a) nei settori rilevanti	- 16.322.471.851	- 8.429.853
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 771.885.126	- 398.645
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 6.036.719.802	- 3.117.706
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 6.036.719.802	- 3.117.706
19	Accantonamenti patrimoniali esercizio 1999	0	0
Avanzo (disavanzo) residuo		25.477.009	13.158

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2001**

Signori Consiglieri,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, sottoposto, come per gli anni precedenti, a certificazione della società di revisione incaricata, redatto dagli Amministratori e dagli stessi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

A. Situazione patrimoniale

. Attivo	Euro	172.414.974
. Passivo (voci da 2 a 7 del passivo)	Euro	16.893.037
di cui:		
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	63.273
. Patrimonio netto (voce 1 del passivo)	Euro	155.521.937
di cui:		
Avanzo residuo anno 2001	Euro	0

B. Conto economico di competenza

. Ricavi (voci 2, 3, 4 e 11)	Euro	17.201.067
. Costi e spese di amministrazione (voci 10 e 13)	Euro -	1.417.793
. Erogazioni deliberate nell'esercizio (voce 15)	Euro -	11.386.199
. Accantonamento al fondo speciale per il volontariato (voce 16)	Euro -	1.240.420
. Accantonamento alla Riserva obbligatoria (voce 14)	Euro -	3.156.655
. Avanzo residuo della gestione 2001	Euro	0

C. Conti d'ordine

Beni presso terzi afferenti al raggiungimento dello

Scopo sociale:

. Titoli obbligazionari a custodia	Euro	23.000.000
. Partecipazioni azionarie a custodia	Euro	50.072.300
Totale	Euro	73.072.300

Garanzie e impegni:

. Impegni di erogazioni pluriennali	Euro	600.123
-------------------------------------	------	---------

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sulla gestione, ha rispettato anche il disposto dell'art.9 del D.Lgs. 17.5.99 n. 153, indicando gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi in dettaglio realizzati; ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economica finanziaria facciamo rinvio a detta relazione, alla nota integrativa e ai relativi prospetti.

Per quanto di nostra competenza, attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio, e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare:

- a) i titoli sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; il valore di mercato è determinato secondo il criterio rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- b) la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento, che risulta inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata; le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto;
- c) i ratei e i risconti attivi risultano correttamente computati e riguardano ratei per interessi attivi maturati al 31.12.2001, ma non ancora scaduti, su titoli dello Stato italiano in portafoglio;
- d) i crediti ed i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che esprime, per i primi il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- e) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione;
- f) la consistenza del fondo ritenuta d'acconto sui dividendi è costituito dall'ammontare dell'accantonamento effettuato nel 1997, per effetto delle ritenute subite sui dividendi percepiti dalla società conferitaria per detto anno;
- g) il fondo oneri e il fondo T.F.R. assistono rispettivamente eventuali accertamenti tributari e gli oneri di quiescenza del personale dipendente in base all'attuale normativa;
- h) le "Erogazioni deliberate da effettuare" rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate che verranno erogate a partire dal 2002; tra queste sono comprese anche le delibere assunte per interventi di rilievo e di consistente impegno economico, di carattere pluriennale;
- i) le somme iscritte nella sezione "Conti d'Ordine", voce "Impegni di erogazione" rappresentano una appostazione transitoria, come indicato nella Relazione di Bilancio al punto 2.3 "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio".

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e d'Indirizzo ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori sulla base degli schemi e delle indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001 e nel Decreto 26 marzo 2002 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

IL COLLEGIO SINDACALE

TAROZZI Dr. ERMANNO

STRINGA Dr. MASSIMO

MANDRIOLI Dr. AMEDEO

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE